

# FONDAZIONE ORDINE DEGLI ARCH. PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO, VIA SOLFERINO 19
Codice Fiscale	12392280157
Numero Rea	
P.I.	12392280157
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	No

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.173	14.293
II - Immobilizzazioni materiali	8.073	10.739
III - Immobilizzazioni finanziarie	52.000	52.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>73.246</b>	<b>77.032</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	17.603	21.705
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.404	24.191
<b>Totale crediti</b>	<b>29.404</b>	<b>24.191</b>
IV - Disponibilità liquide	334.056	362.095
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>381.063</b>	<b>407.991</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.908</b>	<b>9.362</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>462.217</b>	<b>494.385</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	51.646	51.646
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	79.482	57.330
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.255	22.152
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>143.383</b>	<b>131.128</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>185.281</b>	<b>169.746</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.955	119.072
<b>Totale debiti</b>	<b>74.955</b>	<b>119.072</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>58.598</b>	<b>74.439</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>462.217</b>	<b>494.385</b>

# Conto economico

**31-12-2025 31-12-2024**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	971.353	877.921
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(4.102)	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.102)	-
5) altri ricavi e proventi		
Altri	213	2.819
Totale altri ricavi e proventi	213	2.819
Totale valore della produzione	967.464	880.740
B) Costi della produzione		
7) per servizi	402.153	328.833
8) per godimento di beni di terzi	3.865	3.573
9) per il personale		
a) salari e stipendi	376.936	356.282
b) oneri sociali	128.630	125.061
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.338	25.790
c) trattamento di fine rapporto	27.573	24.570
e) altri costi	1.765	1.220
Totale costi per il personale	534.904	507.133
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.551	5.757
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.120	1.060
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.431	4.697
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.551	5.757
14) oneri diversi di gestione	10.478	13.671
Totale costi della produzione	956.951	858.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.513	21.773
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	3.612	5.601
Totale proventi diversi dai precedenti	3.612	5.601
Totale altri proventi finanziari	3.612	5.601
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	10	3.451
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	3.451
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.602	2.150
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.115	23.923
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.860	1.771
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.860	1.771
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.255	22.152

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025**

Signori Consiglieri,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente Nota Integrativa che insieme con lo Stato Patrimoniale e il Conto economico al 31.12.2025, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Prima di descrivere l'attività svolta dalla Fondazione desidero esprimere il mio più sincero e cordiale ringraziamento a tutti coloro che, con i loro contributi, hanno permesso alla Fondazione di sostenere e condividere le proprie finalità.

### **SCOPI DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione opera senza fini di lucro e non può distribuire utili.

Scopo della Fondazione è la valorizzazione e la qualificazione della professione dell'architetto, il suo costante aggiornamento culturale, tecnico e scientifico, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, aggiornamento professionale, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, di paesaggio, conservazione e comunque nelle materie oggetto della professione di architetto, nonché nella diffusione della cultura del progetto.

La Fondazione persegue i suddetti scopi nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con esclusione di ogni attività diretta al rilascio di titoli di studio o diplomi di istruzione secondaria universitaria o post-universitaria.

### **ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione, nel perseguire gli scopi di cui all'articolo 2, può svolgere a favore e per conto dell'Ordine le seguenti attività:

- promuovere e realizzare progetti, azioni, iniziative culturali e editoriali (scritte, audiovisive e di tipo Informatico, con l'esclusione di giornali quotidiani) rivolte anche ad un pubblico non specialistico, allo scopo di ampliare il confronto sui temi dell'architettura e diffondere la consapevolezza del ruolo professionale dell'architetto nella società;
- istituire corsi di perfezionamento ed aggiornamento della professione e di orientamento alla stessa anche avvalendosi di consulenti e docenti esterni;
- sostenere l'attività di ricerca tecnico scientifica nelle materie oggetto della professione di architetto anche tramite convegni, riunioni, mostre o seminari di studio;
- sostenere l'attività dell'Ordine nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, tramite l'incentivazione e il finanziamento dei programmi scientifici documentati che il Consiglio dell'Ordine propone di realizzare, anche mettendo a disposizione know-how necessario per accedere ai fondi di finanziamento dell'Unione Europea, nazionali o internazionali;
- promuovere e provvedere alla tutela e alla conservazione degli archivi e del materiale di architetti di interesse storico, culturale e documentario non sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- istituire, promuovere, sovvenzionate borse di studio e premi nelle materie di competenza della professione di architetto da assegnare a persone meritevoli tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: titoli scolastici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto o da svolgere;

- condizione economica dei candidati. Lo stanziamento delle borse di studio e dei premi è reso noto attraverso la predisposizione di bandi adeguatamente pubblicizzati. Le modalità e le condizioni di partecipazione alle selezioni, nonché i criteri e le modalità di giudizio per l'assegnazione delle borse;
- e dei premi sono determinate-, nel rispetto dei principi del presente Statuto, da un apposito regolamento predisposto dal Consiglio di amministrazione;
- promuovere e sostenere i concorsi di architettura e urbanistica, anche avvalendosi di piattaforme digitali per una maggiore partecipazione e trasparenza alla selezione delle migliori idee progettuali;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e divulgativo alle iniziative sopra indicate e ad ogni altra iniziativa compatibile con le finalità della Fondazione.

Le voci esposte in bilancio sono state iscritte seguendo i principi di redazione previsti dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, di cui al "documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit". La scelta di tale strumento si ritiene applicativa delle disposizioni di cui all'art.2423-bis del Codice civile, al fine della rappresentazione di un quadro fedele, veritiero e corretto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria aziendale, derogando alle disposizioni previste dal D.L. 127/1991, a causa della specificità degli scopi statutari e della struttura giuridica di una fondazione rispetto ad una società commerciale. Tale deroga non ha comunque influenza sulla corretta rappresentazione del risultato gestionale.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Il bilancio così ottenuto è inevitabilmente la risultante del tipo di contabilità adottata che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

Il risultato di sintesi, frutto del confronto tra costi di gestione da un lato ed i proventi (contributi, interessi) dall'altro non deve tuttavia essere inteso in questa sede, nel significato che tipicamente tale valore assume nelle imprese commerciali.

Esso per la Fondazione, ma più in generale per tutti gli enti senza scopo di lucro, non è indicatore di una profittevole attività; al contrario, il risultato della gestione ha solo il compito di informare sul modo in cui le risorse sono state acquisite e impiegate nel periodo tra le diverse aeree gestionali.

Né, può il risultato della gestione (ottenuto come differenza tra proventi e costi dell'esercizio), indicare il raggiungimento dello scopo o peggio ancora costituire esso stesso il fine.

Il presente bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 12.255 e imposte per € 1.860.

Precisiamo che la classificazione delle risorse (sia impiegate che acquisite) è stata fatta in base alla provenienza per i proventi e in base alla destinazione per gli oneri.

In particolare, nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente i contributi effettivamente conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data di formulazione del bilancio d'esercizio non si sono verificati eventi successivi che incidano sul contenuto del bilancio stesso o che necessitano di essere divulgati.

### **Continuità aziendale**

Si fa infine presente che l'Ordine ha già deliberato e riconosciuto il contributo 2026 per l'attività della Fondazione, e che di conseguenza la continuità aziendale è garantita.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	21.195	52.772	52.000	125.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.902	42.033		48.935
Valore di bilancio	14.293	10.739	52.000	77.032
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	1.120	7.595		8.715
Altre variazioni	-	4.929	-	4.929
Totale variazioni	(1.120)	(2.666)	-	(3.786)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	21.195	57.701	52.000	130.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.022	49.628		57.650
Valore di bilancio	13.173	8.073	52.000	73.246

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	21.195	21.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.902	6.902
Valore di bilancio	14.293	14.293
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	1.120	1.120
Totale variazioni	(1.120)	(1.120)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	21.195	21.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.022	8.022
Valore di bilancio	13.173	13.173

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	52.772	52.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.033	42.033
Valore di bilancio	10.739	10.739
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	7.595	7.595
Altre variazioni	4.929	4.929
Totale variazioni	(2.666)	(2.666)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	57.701	57.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.628	49.628
Valore di bilancio	8.073	8.073

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Altre rimanenze**

Le rimanenze sono state iscritte al costo, oppure, se inferiore, al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	21.705	(4.102)	17.603
<b>Totale rimanenze</b>	21.705	(4.102)	17.603

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Gli amministratori hanno valutato che non vi sono parametri che indicano la dovuta svalutazione dei crediti stessi.

Inoltre, si precisa che il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.; dunque, è stato applicato l'esonero dell'applicazione del costo ammortizzato, come previsto dalla normativa stessa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.781	9.493	15.274	15.274
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.308	(11.308)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.102	7.028	14.130	14.130
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	24.191	5.213	29.404	29.404

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	361.827	(28.172)	333.655
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	268	133	401
<b>Totale disponibilità liquide</b>	362.095	(28.039)	334.056

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	9.362	(1.454)	7.908
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	9.362	(1.454)	7.908

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	51.646	-	-		51.646
Utili (perdite) portati a nuovo	57.330	22.152	-		79.482
Utile (perdita) dell'esercizio	22.152	-	22.152	12.255	12.255
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>131.128</b>	<b>22.152</b>	<b>22.152</b>	<b>12.255</b>	<b>143.383</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	51.646	0	0
<b>Totale</b>	<b>51.646</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	169.746
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	15.535
<b>Totale variazioni</b>	<b>15.535</b>
Valore di fine esercizio	185.281

### Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, e, pertanto, la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base di norme legali e contrattuali.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito. Inoltre, si precisa che il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.; dunque, è stato applicato l'esonero dell'applicazione del costo ammortizzato, come previsto dalla normativa stessa.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, e ritiene non significativi eventuali costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale, per i debiti in scadenza entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	41.855	(8.508)	33.347	33.347
Debiti tributari	13.464	2.313	15.777	15.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.601	(755)	21.846	21.846
Altri debiti	41.152	(37.167)	3.985	3.985
<b>Totale debiti</b>	<b>119.072</b>	<b>(44.117)</b>	<b>74.955</b>	<b>74.955</b>

## **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.818	(1.249)	43.569
Risconti passivi	29.621	(14.592)	15.029
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>74.439</b>	<b>(15.841)</b>	<b>58.598</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si riporta qui di seguito il conto economico riclassificato a fini gestionali, a confronto con il bilancio di previsione

### Valore della produzione

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività istituzionali	653.754
Corsi di formazione	131.276
Altri ricavi (sponsorizzazioni, serate e altro)	186.323
<b>Totale</b>	<b>971.353</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	971.353
<b>Totale</b>	<b>971.353</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.

Milano, 23 marzo 2026

**FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA  
PROVINCIA DI MILANO**

Relazione della società di revisione  
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano (la "Fondazione") redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non era obbligata alla revisione legale.

---

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026

BDO Italia S.p.A.



Andrea Donghi  
Socio